 

**PROTOCOLLO D’INTESA**

**TRA**

**Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo** - nel prosieguo MIPAAFT o Ministero - (C.F. 9709947058) con sede in Roma, via XX Settembre n. 20 (CAP 00187), rappresentato dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo Sen. Gian Marco Centinaio, domiciliato per la carica nella sede del Ministero in Roma.

**E**

**Heinz Italia S.p.A**., con sede legale in Latina, Via Migliara n. 45 e sede amministrativa in Segrate Segreen Business Park Via San Bovio n. 1/3, Segrate (MI), C.F./P.IVA 00937220598, in persona del suo Legale Rappresentante Felipe Della Negra De Paula - di Seguito ‘**PLASMON’**

**PREMESSO CHE**

Il **MIPAAFT**:

- coordina le politiche del settore agricolo e agroalimentare e della pesca e cura le relazioni con l’Unione europea e con i Paesi extra UE in sede bilaterale e multilaterale;

- esercita le competenze in materia di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare e della pesca, delle politiche strutturali e di sviluppo rurale dell’Unione Europea e nazionali;

- si occupa della promozione e valorizzazione e rafforzamento delle politiche di filiera, favorendo lo sviluppo di produzioni agricole di alta qualità che possano essere utilizzate nella trasformazione alimentare;

- cura l’attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca. In particolare il Ministero promuove modelli alimentari in linea con la dieta mediterranea patrimonio Unesco e che mirano a salvaguardare la salute dei cittadini, a partire dai bambini e dai ragazzi;

- ha come obiettivo la riconoscibilità delle produzioni 100% Made in Italy, la valorizzazione dell’origine delle materie prime e l’accrescimento della qualità e dell’innovazione tecnologica nelle filiere alimentari;

- svolge attività di ricerca in campo agroalimentare attraverso l’ente pubblico vigilato CREA, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Ricercatori del CREA, in vista della sottoscrizione del presente protocollo hanno svolto attività di analisi sullo stato attuale delle produzioni Plasmon e hanno visitato l’impianto Plasmon sito in Via Migliara 45 Latina .

**Plasmon:**

- Dal 1902 produce in Italia alimenti per l’infanzia adottando il Sistema Oasi nella Crescita che impone requisiti ancora più stringenti di quelli imposti dalla legge sull’alimentazione per l’infanzia.

- Rappresenta il cuore della Ricerca e Sviluppo Globale per gli alimenti per l’infanzia di KraftHeinz, localizzando in Italia gli Impianti pilota , i Laboratori di ricerca, le Attività scientifiche e Cliniche ed il Sito Produttivo

- Assicura tracciabilità totale delle materie prime monitorando ogni prodotto lungo tutta la filiera, garantendo la tracciabilità completa delle materie prime dai campi e dagli allevamenti fino al bambino.

- Adotta un controllo qualità proattivo, lavorando a stretto contatto con i propri partner e fornitori per garantire la massima qualità delle materie prime e del prodotto finito, impegnandosi con oltre 10.000 controlli di laboratorio cosi da garantire una sicurezza ancora maggiore.

- Tutti gli alimenti per l’infanzia sono ideati e studiati dal team di Ricerca & Sviluppo per la Nutrizione, in partnership con i maggiori Centri di Ricerca Italiani, in modo darendere riconoscibile la produzione del 100% Made in Italy e la valorizzazione delle origini delle materie prime e l’accrescimento della qualità e dell’innovazione tecnologica nelle filiere alimentari per formulare le migliori ricette in base alle esigenze nutrizionali e alle diverse fasi di crescita del bambino

- Promuove campagne di comunicazione in partnership con le Società Scientifiche e rivolte alle famiglie, per dare una maggior consapevolezza sull’importanza delle dieta mediterranea Made in Italy, sulle reali esigenze alimentari dei più piccoli, a partire dall’evidenza che il bambino non è un piccolo adulto, e ha bisogni nutrizionali ‘’in termini di quantità di cibo, ma anche di livelli massimi di assunzione di potenziali contaminanti completamente differenti e ben determinati”.

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Premesse)**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato “Protocollo”).

**Art. 2**

**(Oggetto)**

Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze, si rendono disponibili ad attivare una ampia collaborazione finalizzata a:

* Impegnarsi nel sostegno delle filiere agricole e di allevamento italiane, anche attraverso un programma pluriennale di attività;
* sviluppare attività di ricerca e cooperazione nel campo dell’agricoltura di precisione, della tracciabilità, della sicurezza alimentare e più in generale nelle innovazioni che possano garantire qualità e sicurezza dei prodotti alimentari per l’infanzia;
* favorire la diffusione di buone pratiche di filiera che possano valorizzare la distintività del Made in Italy sul mercato nazionale ed estero.

**Art. 3**

**(Ambiti di intervento)**

Il Ministero si impegna a:

* **sostenere** le politiche di filiera per migliorare la qualità complessiva dell’offerta agricola nazionale, anche attraverso specifici bandi destinati agli investimenti nel territorio nazionale;
* **garantire** l’impegno e l’attività del Crea nella ricerca e sviluppo di sistemi e soluzioni innovativi per l’agricoltura di precisione, la tracciabilità anche con tecnologia blockchain, la sicurezza alimentare, la nutrizione e ogni altro ambito necessario per garantire la sicurezza dei prodotti alimentari per l’infanzia;
* **sostenere** campagne di promozione per la corretta alimentazione, per il Made in Italy, la Dieta mediterranea fin dalla prima infanzia.

**Plasmon** si impegna a:

* **Sostenere** investimenti di acquisto fino a 25.000 Tonnellate di materia prima entro i 5 anni (passando da 16.000 Tons per anno a 25.000 Tons per anno) , sulla Filiera Agroalimentare Italiana nei comparti Carne, Frutta , Verdure, Cerali, Latte, Pesce, Olio, finalizzata alla valorizzazione, innovazione e sostenibilità della filiera , con oltre 1500 addetti nelle fasi di coltivazione e trasformazione primaria.
* **Sostenere** sistemi di lavorazione, che garantiscano la qualità degli alimenti mantenendone intatto il gusto e le proprietà organolettiche e nutrizionali, con le materie prime ad esempio frutta, verdura e carne, che subiscano solo trattamenti fisici e meccanici, ma non chimici.
* **Sostenere** il Made in Italy, ottimizzando la produzione, l’uso di risorse e puntando a garantire la sicurezza e la tracciabilità delle filiere con sistemi di supporto alle decisioni e alla certificazione dei prodotti.
* **Attivare** un piano di ricerca e sviluppo in ambito agroalimentare, in collaborazione con il CREA, rivolto a sviluppare tecnologie utili a garantire la sicurezza e la tracciabilità (anche con tecnologia blockchain) delle filiere.
* **Attivare** un piano per garantire la sicurezza degli Alimenti per l’infanzia Made in Italy, attraverso l’utilizzo di un ‘bollo/marchio di riconoscibilità’ a tutela dell’aderenza di protocolli, disciplinari tecnici, dei sistemi di diagnostica e tracciabilità della Filiera Agroalimentare Italiana, valorizzando anche l’Export del Made In Italy. Tale marchio è privato e facoltativo e avrà un proprio regolamento d’uso che ne definisce le condizioni e le modalità di utilizzo.
* **Attivare** piani di comunicazione in partnership con Istituzioni con l’obiettivo di promuovere la cultura della corretta alimentazione e adozione della dieta mediterranea Made In Italy nei primi 1000 giorni di vita.

**Art. 4**

**(Attività di comunicazione)**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione alle attività realizzate nell’ambito del presente Protocollo d’intesa attraverso i propri canali e strumenti di comunicazione, con l’obiettivo di favorire forme di collaborazione con le varie amministrazioni, le organizzazioni imprenditoriali e le aziende agricole ed agroindustriali.

**Art. 5**

**(Durata)**

Il presente Protocollo d’Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione, avrà una durata di cinque anni e potrà essere prorogato di comune accordo mediante atto scritto fra le Parti.

**Art. 6**

**(Comitato di indirizzo e verifica)**

Il Comitato di indirizzo e verifica stabilisce le priorità annuali delle attività previste dal presente protocollo e ne monitora lo stato di avanzamento e di attuazione.

Il Comitato è costituito da due rappresentanti del Mipaaft, uno in qualità di Presidente, due rappresentanti di Plasmon e due rappresentanti del CREA e si riunisce almeno una volta l’anno. La partecipazione dei componenti è a titolo gratuito e non prevede rimborso spese.

**Art. 7**

**(Oneri finanziari)**

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari tra le parti.

**Art. 8**

**(Modifiche al Protocollo d’Intesa)**

Le Parti possono concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d’Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Roma, lì

 **Per Plasmon Per il MIPAAFT**

 General Manager Il Ministro

 *Felipe Della Negra De Paula Gian Marco Centinaio*